



DELIBERAZIONE N° 202100840

SEDUTA DEL 22/10/2021

UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL
TERRITORIO
14AJ

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

L.R. n. 30/2015 "SIAP". D.G.R. n. 1625/2011 e s.m.i. D.G.R. n. 167/2011 e s.m.i. D. Lgs. 34/2018 e DM MIPAAF 4472 del 29 aprile 2020. Approvazione standard professionali e formativi delle qualificazioni di Istruttore forestale di abbattimento ed allestimento e Operatore forestale

Relatore ASSESSORE DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

La Giunta, riunitasi il giorno 22/10/2021 alle ore 09:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Leone Rocco Luigi	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Rosa Gianni	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Antonio Ferrara

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Dirigente Generale

IL DIRIGENTE GENERALE Donato Del Corso

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 4

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

-LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D.lgs. 30.03.2001 n° 165 e smi recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTA** la L.R. n° 2 marzo 1996, n° 12 e smi recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale;
- VISTA** la L.R. n° 25 ottobre 2010, n° 31 recante “Disposizioni di adeguamento alla normativa regionale al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n° 150- Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n° 42 - Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n° 7- Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n° 8 e smi”;
- VISTA** la DGR n° 11 del 13.01.1998 concernente l’individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- VISTA** la legge regionale 30.12.2019 n° 29 “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale n° 63 del 17 aprile 2020 “Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta regionale”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale n° 164 del 20 ottobre 2020 “Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale”;
- VISTA** la DGR n° 63 del 9 febbraio 2021 recante “Legge regionale 30.12.2019 n° 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” – Approvazione” adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
- VISTO** il Decreto 10 febbraio 2021, n° 1 “Regolamento regionale "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata" – Emanazione”;
- VISTO** in particolare l’art. 27 commi da 1 a 3 del Regolamento (Disposizioni transitorie), che detta una specifica disciplina nella sola fase transitoria e fino all’adozione degli atti di cui all’art. 5 dello stesso Regolamento;
- RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti, per quanto compatibili con la nuova disciplina contenuta nella riferita DGR n.63/2021, in forza della disposizione transitoria di cui all’art. 27 del Regolamento:
- DGR n. 227 del 19 febbraio 2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;
 - DGR n. 693 del 10 giugno 2014 relativa alla configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale” a parziale modifica della DGR n. 227/2014;
 - DGR n. 694/2014, n. 689/2015 e n. 624/2016 recanti la definizione dell’assetto organizzativo delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;
 - DGR n. 524 del 5 agosto 2019 relativa al conferimento degli incarichi di Dirigente Generale dei Dipartimenti regionali;
- CONSIDERATO**
- che, pur essendo intervenuta la Delibera di Giunta Regionale n° 219 del 19 marzo 2021, recante il nuovo ordinamento delle strutture della Giunta regionale, il sistema organizzativo ivi delineato, in virtù del punto 5 della richiamata DGR, è efficace a decorrere dalla data di effettiva assunzione degli

incarichi dirigenziali per le strutture come ridefinite, da conferirsi secondo le previsioni del Regolamento n° 1/2021, previa definizione e/o aggiornamento dei criteri finalizzati alla graduazione;

- che, pertanto, fino a tale data, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento, resta confermata la piena operatività degli uffici esistenti nell'esercizio delle funzioni assegnate.

VISTE

- la L.R. 06 maggio 2021 n° 19 “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la L.R. 06 maggio 2021 n° 20 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023”;
- la D.G.R. n° 359 del 07/5/2021 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n° 118 e ss. mm. ii.;
- la D.G.R. n° 360 del 07/5/2021 “Approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n° 118, e ss. mm. ii.;

VISTO il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente - EQF, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2017;

VISTA la Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01);

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 e s.m.i., “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e, in particolare, l'art. 4, dal comma 51 al 61 e dal comma 64 al 68;

VISTO il D. Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 30/06/2015, recante “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dell'08/01/2018, recante “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;

VISTO il D.M. 5 gennaio 2021, “Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;

VISTA la L.R. 13 agosto 2015, n. 30, “Sistema integrato per l'apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva”;

VISTA la D.G.R. n. 1625 dell'8 novembre 2011 e s.m.i., con la quale è stato istituito il “Repertorio Regionale dei Profili Professionali della Basilicata”;

- VISTA** la D.G.R. n. 927 del 10 luglio 2012, con la quale sono state approvate le “Disposizioni per l’Accreditamento degli Organismi che svolgono attività di Formazione e Orientamento”;
- VISTA** la D.G.R. n. 167 del 14 febbraio 2013 e s.m.i., con la quale è stato istituito il “Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 1019 del 8 agosto 2014 e s.m.i., con la quale è stato istituito il “Catalogo Unico Regionale dell’offerta formativa ad accesso individuale” (CUR);
- VISTA** la D.G.R. n. 845/2017, come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 625/2019, con cui:
- è stato riapprovato il “Dispositivo Regionale Integrato per la Valorizzazione delle Esperienze” (DRIVE), in attuazione del D. Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, del 30 giugno 2015, e della L.R. 13 agosto 2015, n. 30, art. 22, comma 2, già approvato con la D.G.R. n. 744 del 29 giugno 2016;
 - è stato approvato, in attuazione dell’art. 1, comma 2, lett. d., e del Capo II, del “DRIVE”, così come novellato, il documento “Procedure e standard minimi di prestazione, attestazione e sistema dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze - Linee guida”;
- VISTA** la D.G.R. n. 1324 del 14 dicembre 2018, che ha approvato i nuovi format delle attestazioni del “Repertorio Regionale delle Attestazioni della Basilicata” (RRA), istituito con la D.G.R. n. 625 del 17 maggio 2012;
- VISTA** la D.G.R. n. 112 del 7 febbraio 2018, di approvazione del documento “Linee Guida degli standard documentali e metodologici per il riconoscimento dei crediti formativi”;
- VISTA** la D.G.R. n. 467 del 31 maggio 2018, di approvazione della “Procedura di aggiornamento del sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione”;
- CONSIDERATO** che il “Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata”, istituito con la sopra citata D.G.R. n. 167/2013, rappresenta il riferimento regionale per il “Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali” (ex art. 4, comma 67, della Legge 92/2012 e s.m.i. e art. 8 del D.lgs. n. 13/2013), di cui recepisce gli standard minimi;
- CONSIDERATO** pertanto, che detto Repertorio costituisce il riferimento regionale univoco per la programmazione e la garanzia di qualità delle attività del sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro, concorrendo come tale anche all’adempimento delle condizionalità tematiche ex-ante previste dai Regolamenti Comunitari sui Fondi strutturali;
- VISTA** la L.R. 10.11.1998 n. 42 “Norme in materia forestale”;
- VISTO** il D. Lgs. n. 34 del 30.04.2018, recante “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”, di seguito TUFF;
- VISTO** l’articolo 2, comma 1, del TUFF, che individua tra le finalità da perseguire la promozione ed il coordinamento della formazione e dell’aggiornamento degli operatori e la qualificazione delle imprese forestali;
- VISTO** l’articolo 10 (Promozione ed esercizio delle attività selvicolturali di gestione), comma 8, lettera b) del TUFF il quale prevede che con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (di seguito MIPAAF), adottato d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono fornite disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l’esecuzione degli interventi di gestione forestale, in coerenza con gli indirizzi europei (di seguito DM formazione);
- VISTI** i decreti ministeriali attuativi del TUFF che disciplinano i criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali per l’esecuzione degli interventi di gestione forestale (DM 29 aprile 2020, n. 4472) e delineano i criteri minimi nazionali per l’iscrizione agli albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali (DM 29 aprile 2020, n. 4470);

PRESO ATTO che il D.lgs. 34/2018 ed i relativi decreti attuativi attribuiscono alle Regioni il compito di promuovere in modo condiviso la crescita delle imprese e la gestione attiva e sostenibile del bosco, anche attraverso la definizione di requisiti professionali minimi per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale, professionalità che le Regioni devono favorire attraverso attività di formazione e aggiornamento degli operatori e di qualificazione delle imprese, volte anche a garantire standard adeguati di sicurezza per i lavoratori;

CONSIDERATO che si intende qualificare professionalmente il comparto degli operatori che svolgono attività in ambito forestale al fine di garantire la regolare manutenzione del patrimonio boschivo, migliorare le conoscenze in materia forestale, migliorare le capacità tecnico-professionali nell'esecuzione di attività selvicolturali e garantire l'applicazione delle norme di sicurezza nei cantieri forestali;

CONSIDERATO che il suddetto decreto ministeriale (DM 29 aprile 2020, n. 4472) ha stabilito che i criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali sono individuati:

- a) dalle competenze e qualificazioni afferenti al Quadro nazionale delle qualificazioni regionali contenute nel «Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali» a norma del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 e ai sensi e per gli effetti del decreto interministeriale del 30 giugno 2015;
- b) dai percorsi formativi in campo forestale codificati dalle regioni e dalle province autonome per i quali le strutture competenti in materia di foreste e di formazione professionale hanno definito la corrispondenza con i diversi profili della norma UNI 11660:2016 (Attività professionali non regolamentate - Operatore forestale – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza);

PRESO ATTO che a seguito di confronto tecnico tra le Regioni e Province Autonome è stato definito un documento tecnico recante uno standard minimo professionale e formativo dell'istruttore forestale;

VISTA l'Intesa raggiunta in Conferenza Stato Regioni e Province Autonome del 6 agosto 2020 che stabilisce, tra l'altro, che i sopraccitati standard dell'istruttore forestale prodotti dal tavolo di concertazione come utile riferimento metodologico e di contenuto, vanno considerati come un modello a cui ispirarsi nel sistema dell'offerta formativa per incoraggiare l'acquisizione di competenze appropriate da parte dei formatori in questo settore;

PRESO ATTO che l'INAAP ha provveduto all'aggiornamento dell'Atlante del lavoro e delle professioni del lavoro con l'adeguamento delle Aree di Attività (ADA) dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni professionali ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, e per gli effetti del decreto interministeriale del 30 giugno 2015, al fine di renderle più aderenti al mercato del lavoro in ambito forestale;

RILEVATO che, così come definito nella D.G.R. n. 167/2013, in precedenza citata, il "Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata" si compone di tre macro-tipologie di qualificazioni:

1. qualificazioni corrispondenti ad un solo profilo professionale regionale, sulla base di un rapporto uno a uno (cd. "standard");
2. qualificazioni afferenti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
3. qualificazioni regolamentate da norme nazionali e/o regionali per le quali vengono definiti standard formativi ad hoc;

CONSIDERATO che le qualificazioni di cui ai precedenti punti 2 e 3 hanno riferimenti normativi definiti e, pertanto, necessitano di atti di approvazione specifici e che tra le qualificazioni di cui al punto 3 della premessa precedente rientrano quelle di "Istruttore forestale di abbattimento ed allestimento" e "Operatore forestale";

CONSIDERATO che con nota n. 34181/14AJ del 03/02/2021 il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali ha formalmente chiesto al Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca di attivare quanto necessario per la predisposizione della documentazione necessaria per i nuovi profili professionali sopra precisati;

CONSIDERATO che, a seguito dell'intesa intercorsa tra i Dirigenti Generali dei Dipartimenti coinvolti, sono stati congiuntamente redatti gli standard professionali e formativi relativi alle qualificazioni di "Istruttore forestale di abbattimento ed allestimento" e "Operatore forestale", successivamente trasmessi dal Dipartimento Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, ai fini della predisposizione della Deliberazione di approvazione a cura del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;

PRESO ATTO che la documentazione di cui agli standard professionali e formativi relativi alle qualificazioni di "Istruttore forestale di abbattimento ed allestimento" e "Operatore forestale" è stata sottoposta al parere dei rappresentanti del partenariato economico, sociale e istituzionale regionale di cui al "Gruppo Tecnico Standard" (GTS), con procedura scritta dell'11/06/2021, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, commi 2 e 6, e dell'art. 4, comma 1, della citata D.G.R. n. 467/2018, e che non sono giunte osservazioni in merito;

PRESO ATTO che gli standard formativi di che trattasi prevedono, per entrambe le qualificazioni, che *"L'esame sarà organizzato e gestito secondo i principi di collegialità, oggettività, terzietà e indipendenza, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. f), del D.lgs. n. 13/2013 e secondo i criteri stabiliti dall'Ufficio competente in materia forestale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata, autorità competente a livello regionale per l'approvazione e gestione dei percorsi formativi."*;

CONSIDERATO che, ai sensi della L.R. n. 30/2015, art. 21 comma 4, è affidata alla Giunta Regionale l'adozione dei provvedimenti di aggiornamento dei Repertori;

RICHIAMATO inoltre, l'art. 3, comma 4, della "Procedura di aggiornamento del sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione", di cui alla D.G.R. n. 467/2018, secondo cui gli standard relativi a nuovi profili professionali (inserimenti) e a nuove qualificazioni sono approvati con Deliberazione di Giunta Regionale;

RITENUTO pertanto, di dover approvare, nell'ambito del "Repertorio Regionale dei Profili Professionali della Basilicata" e del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata", gli standard professionali e formativi delle qualificazioni di:

- "Istruttore forestale di abbattimento ed allestimento" (Allegato A e A1);
- "Operatore forestale" (Allegato B e B1);

allegati al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

su proposta dell'Assessore al ramo

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che in dispositivo si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, nell'ambito del "Repertorio Regionale dei Profili Professionali della Basilicata" e del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata", gli standard professionali e formativi delle qualificazioni di "Istruttore forestale di abbattimento ed allestimento" e "Operatore forestale", che, in allegato al presente atto (All. A, A1, B e B1), ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di demandare ai competenti Uffici del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali e del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, ognuno per le proprie competenze, gli adempimenti conseguenti all'approvazione della presente deliberazione;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e che dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;

4. di disporre la pubblicazione integrale, senza allegati, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito internet www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE **francesca antonucci**

IL RESPONSABILE P.O. **Piernicola Viggiano**

IL DIRIGENTE **Giuseppe Eligiato**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

ALLEGATO A

Denominazione del profilo professionale	Istruttore forestale di abbattimento ed allestimento
Descrizione del profilo professionale	È un operatore specializzato del settore forestale con competenze nelle lavorazioni forestali e nelle metodologie didattiche per il trasferimento del proprio “sapere professionale”. Sa organizzare e gestire un cantiere forestale didattico, utilizzando un linguaggio adeguato ai contenuti delle istruzioni ed alle tipologie degli utenti. Conosce le procedure e le tecniche operative di abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco a strascico riferite a diversi contesti operativi, anche difficili. Conosce caratteristiche, modalità d’impiego ed esigenze di manutenzione delle macchine e attrezzature più frequentemente impiegate nelle operazioni di abbattimento ed allestimento di alberi e di esbosco a strascico di assortimenti legnosi. Collabora con l’équipe didattica alle attività di progettazione formativa.
Settore Economico-Professionale	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltura, silvicoltura e pesca
Sequenze di processo del QNQR	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione di aree boscate e forestali
Unità di Competenza	<ul style="list-style-type: none"> • N_AGR - Organizzazione ed esecuzione delle operazioni di abbattimento ed allestimento in un cantiere forestale • N_AGR - Organizzazione ed esecuzione delle operazioni di esbosco a strascico in un cantiere forestale • N_AGR - Collaborazione alla progettazione e realizzazione di attività formative in ambito forestale • 17_CTR-Cura degli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro
Referenziazione ATECO 2007	<ul style="list-style-type: none"> • A.02.10.00 - Silvicoltura e altre attività forestali • A.02.20.00 - Utilizzo di aree forestali • A.02.40.00 - Servizi di supporto per la silvicoltura • M.74.90.11 - Consulenza agraria fornita da agronomi • M.74.90.12 - Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari
Codice univoco ISTAT CP2011	<ul style="list-style-type: none"> • 6.4.4.1.1 - Abbattitori di alberi e rimboschitori • 7.4.3.3.0 - Conduttori di macchine forestali • 3.4.2.2.0 - Insegnanti nella formazione professionale
Unità di Competenza:	N_AGR - Organizzazione ed esecuzione delle operazioni di abbattimento ed allestimento in un cantiere forestale¹
Oggetto di Osservazione	le operazioni di organizzazione ed esecuzione delle operazioni di abbattimento ed allestimento in un cantiere forestale
Risultato atteso	operazioni di abbattimento ed allestimento organizzate ed eseguite nel rispetto delle normative di riferimento
Indicatori	applicazione corretta delle tecniche di taglio; utilizzo in sicurezza della

¹ Utilizzabile (OVE DEL CASO) come UF aggiuntiva all’interno del formulario di candidatura delle proposte progettuali del “Catalogo Unico Regionale” (CUR)

	motosega e delle altre attrezzature di lavoro presenti in un cantiere forestale; organizzazione delle risorse (umane e strumentali) del cantiere forestale adeguata alle operazioni da effettuare e nel rispetto delle normative di riferimento.
Valutazione	prova pratica in situazione
EQF	4
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro • utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • applicare procedure di organizzazione del cantiere forestale • applicare le misure di sicurezza più efficaci in riferimento ai rischi specifici • applicare tecniche di movimentazione del legname • utilizzare in autonomia la motosega e le attrezzature per l'abbattimento ed allestimento alberi • applicare tecniche di taglio adeguate, anche in casi difficili • applicare i principi di verifica e manutenzione della motosega e delle attrezzature • utilizzare strumenti per montaggio e smontaggio parti componenti • applicare tecniche di organizzazione del lavoro
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • principi di organizzazione del lavoro • tecniche di base ed avanzate di taglio • normativa forestale di riferimento • elementi di cartografia e topografia • cantiere forestale e ambientale: caratteristiche e organizzazione • elementi di valutazione dei rischi connessi all'abbattimento ed allestimento • normativa di sicurezza inerente le macchine e le attrezzature di lavoro • tecniche di verifica e manutenzione meccanica • caratteristiche, uso e manutenzione della motosega e delle attrezzature di lavoro • caratteristiche del legname delle diverse specie • elementi di dendrometria e tecnologia del legno • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
Referenziazione ISTAT CP2011	<ul style="list-style-type: none"> • 6.4.4.1.1 - Abbattitori di alberi e rimboschitori • 7.4.3.3.0 - Conduttori di macchine forestali
Unità di Competenza:	N_AGR - Organizzazione ed esecuzione delle operazioni di esbosco a strascico in un cantiere forestale²
Oggetto di Osservazione	le operazioni di organizzazione ed esecuzione delle operazioni di esbosco a strascico in un cantiere forestale
Risultato atteso	operazioni di esbosco a strascico organizzate ed eseguite nel rispetto delle normative di riferimento

² Utilizzabile (OVE DEL CASO) come UF aggiuntiva all'interno del formulario di candidatura delle proposte progettuali del "Catalogo Unico Regionale" (CUR)

Indicatori	applicazione corretta delle tecniche di esbosco a strascico; utilizzo in sicurezza delle macchine ed attrezzature per l'esbosco a strascico; organizzazione delle risorse (umane e strumentali) del cantiere forestale adeguata alle operazioni da effettuare e nel rispetto delle normative di riferimento.
Valutazione	prova pratica in situazione
EQF	4
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro • utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • applicare procedure di organizzazione del cantiere forestale • applicare le misure di sicurezza più efficaci in riferimento ai rischi specifici • applicare tecniche di movimentazione del legname • applicare tecniche di organizzazione del lavoro • applicare tecniche di preparazione del carico • utilizzare in autonomia le macchine e le attrezzature per l'esbosco a strascico • applicare tecniche per eseguire le operazioni di esbosco a strascico, anche in casi difficili • applicare tecniche adeguate per utilizzare in autonomia le macchine e le attrezzature per l'esbosco a strascico • applicare i principi di verifica e manutenzione di macchine, attrezzature e funi per le operazioni di esbosco a strascico
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • principi di organizzazione del lavoro • normativa forestale di riferimento • tecniche di preparazione dei carichi, di accatastamento e di concentramento del legname • cantiere forestale e ambientale: caratteristiche e organizzazione • normativa di sicurezza inerente le macchine e le attrezzature di lavoro • elementi di valutazione dei rischi connessi all'esbosco a strascico • caratteristiche, uso e manutenzione di funi, attrezzature e macchinari • tecniche di esbosco a strascico, anche avanzate • elementi di meccanica applicati alle macchine e attrezzature forestali • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
Referenziazione ISTAT CP2011	<ul style="list-style-type: none"> • 6.4.4.1.1 - Abbattitori di alberi e rimboschitori • 7.4.3.3.0 - Conduttori di macchine forestali
Unità di Competenza:	N_AGR - Collaborazione alla progettazione e realizzazione di attività formative in ambito forestale³
Oggetto di Osservazione	le operazioni di collaborazione alla progettazione e realizzazione di attività formative in ambito forestale

³ Utilizzabile (OVE DEL CASO) come UF aggiuntiva all'interno del formulario di candidatura delle proposte progettuali del "Catalogo Unico Regionale" (CUR)

Risultato atteso	cantiere didattico forestale organizzato e coordinato in modo coerente alle operazioni da realizzare, alle nozioni da trasferire ed alle caratteristiche dei discenti
Indicatori	adeguata applicazione di tecniche e strumenti per la progettazione formativa; applicazione delle tecniche di allestimento ed animazione di un cantiere didattico forestale coerente con i contenuti da erogare
Valutazione	prova pratica in situazione
EQF	4
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • applicare tecniche di progettazione formativa • utilizzare tecniche per allestire e animare il cantiere didattico come ambiente di apprendimento • applicare tecniche per sviluppare attività didattiche tecnico-pratiche nelle operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco a strascico • applicare tecniche per il trasferimento di abilità e conoscenze • applicare tecniche di analisi dei fabbisogni formativi in ambito forestale • applicare tecniche di valutazione delle attività formative • applicare tecniche innovative del settore e valutarne le potenzialità d'impiego
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • modelli e tecniche di comunicazione • principali riferimenti legislativi e normativi in materia di regolazione del mercato del lavoro, istruzione e formazione professionale • tecniche di gestione dei gruppi • principali metodologie e strumenti per la valutazione degli apprendimenti • elementi di progettazione formativa • metodologie di analisi delle competenze • elementi di teoria dell'apprendimento • elementi di pedagogia e tecniche didattiche ed esperienziali • tecniche di organizzazione delle lezioni e del cantiere didattico • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
Referenziazione ISTAT CP2011	<ul style="list-style-type: none"> • 6.4.4.1.1 - Abbattitori di alberi e rimboschitori • 3.4.2.2.0 - Insegnanti nella formazione professionale
Unità di Competenza:	17_CTR-Cura degli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro
Oggetto di Osservazione	le operazioni di cura degli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro
Risultato atteso	prescrizioni in materia di sicurezza costantemente rispettate; salute e sicurezza dei lavoratori tutelate
Indicatori	adempimento delle prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro
EQF	3
Valutazione	prova pratica in situazione
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • applicare le misure di tutela e di prevenzione • applicare tecniche di primo soccorso

	<ul style="list-style-type: none"> • individuare gli aspetti cogenti relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro • riconoscere e valutare le diverse tipologie di rischio • riconoscere i principali rischi legati all'uso di attrezzature • usare e mantenere correttamente i principali dispositivi di protezione individuale
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • criteri e metodi per la valutazione dei rischi • legislazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e importanza dell'applicazione delle norme di sicurezza • metodi di sorveglianza • misure generali di tutela • organi di vigilanza, controllo, assistenza • principali rischi e misure preventive/protettive in ambito lavorativo • principali rischi legati all'uso di attrezzature • principali soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro, relativi obblighi e responsabilità • procedure di emergenza e primo soccorso • uso e manutenzione dei principali dispositivi di protezione individuale
Ref. CP2011	<ul style="list-style-type: none"> • 3.1.8.1.0 Tecnici della sicurezza degli impianti • 3.1.8.2.0 Tecnici della sicurezza sul lavoro • 3.2.1.5.1 Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

ALLEGATO A1

Regione Basilicata - Scheda descrittiva della qualificazione

Denominazione Qualificazione	Istruttore forestale di abbattimento ed allestimento								
Livello EQF Qualificazione	4								
Settore Economico-Professionale (SEP)	SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca								
Codice ADA	ADA.01.01.29								
Denominazione ADA	Coordinamento e gestione operativa del cantiere forestale								
Sottocodice gruppo di correlazione									
Denominazione gruppo di correlazione									
Relazione al profilo professionale regionale di riferimento¹	Istruttore forestale di abbattimento ed allestimento								
Descrizione profilo professionale	È un operatore specializzato del settore forestale con competenze nelle lavorazioni forestali e nelle metodologie didattiche per il trasferimento del proprio "sapere professionale". Sa organizzare e gestire un cantiere forestale didattico, utilizzando un linguaggio adeguato ai contenuti delle istruzioni ed alle tipologie degli utenti. Conosce le procedure e le tecniche operative di abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco a strascico riferite a diversi contesti operativi, anche difficili. Conosce caratteristiche, modalità d'impiego ed esigenze di manutenzione delle macchine e attrezzature più frequentemente impiegate nelle operazioni di abbattimento ed allestimento di alberi e di esbosco a strascico di assortimenti legnosi. Collabora con l'équipe didattica alle attività di progettazione formativa.								
Processo di lavoro (Sequenze di processo del QNQR)	Processo di lavoro: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini; Sequenza di processo del QNQR: Gestione di aree boscate e forestali								
Referenziazione ATECO 2007	<ul style="list-style-type: none"> • A.02.10.00 - Silvicoltura e altre attività forestali • A.02.20.00 - Utilizzo di aree forestali • A.02.40.00 - Servizi di supporto per la silvicoltura • M.74.90.11 - Consulenza agraria fornita da agronomi • M.74.90.12 - Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari 								
Codice univoco ISTAT CP2011	<ul style="list-style-type: none"> • 6.4.4.1.1 - Abbattitori di alberi e rimboschitori • 7.4.3.3.0 - Conduttori di macchine forestali • 3.4.2.2.0 Insegnanti nella formazione professionale 								
Codice ISCED-F 2013	<ul style="list-style-type: none"> • 0821 Forestry 								
Unità Formative (UF) / Key Competence:									
SM_ORDINE²	SM_TIPO (UF/KC)³	SM_EQF	SM_UC/KC_CORRELATA	SM_UC_RISULTATO_ATTESO	SM_ABILITÀ	SM_CONOSCENZE	SM_DURATA_MIN	SM_VINCOLI	SM_FAD_%MAX
1	UF	4	N_AGR - Organizzazione ed esecuzione delle operazioni di abbattimento ed allestimento in un cantiere forestale	Operazioni di abbattimento ed allestimento organizzate ed eseguite nel rispetto delle normative di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro • utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • applicare procedure di organizzazione del cantiere forestale • applicare le misure di sicurezza più efficaci in riferimento ai rischi specifici • applicare tecniche di movimentazione del legname • utilizzare in autonomia la motosega e le 	<ul style="list-style-type: none"> • principi di organizzazione del lavoro • tecniche di base ed avanzate di taglio • normativa forestale di riferimento • elementi di cartografia e topografia • cantiere forestale e ambientale: caratteristiche e organizzazione • elementi di valutazione dei rischi connessi all'abbattimento ed allestimento • normativa di sicurezza inerente le macchine e le attrezzature di lavoro 	80		0%

¹ Rif.: "Repertorio Regionale dei Profili Professionali della Basilicata" (RRPP)".

² L'acronimo "SM" indica il "Segmento formativo".

³ Per le Unità di Competenza (UC), restano fermi i contenuti relativi a "Oggetto di osservazione", "Indicatori", "Valutazione" e "Ref. CP2011", approvati nell'ambito degli standard professionali regionali.

					<ul style="list-style-type: none"> • attrezzature per l'abbattimento ed allestimento alberi • applicare tecniche di taglio adeguate, anche in casi difficili • applicare i principi di verifica e manutenzione della motosega e delle attrezzature • utilizzare strumenti per montaggio e smontaggio parti componenti • applicare tecniche di organizzazione del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • tecniche di verifica e manutenzione meccanica • caratteristiche, uso e manutenzione della motosega e delle attrezzature di lavoro • caratteristiche del legname delle diverse specie • elementi di dendrometria e tecnologia del legno 			
2	UF	4	N_AGR - Organizzazione ed esecuzione delle operazioni di esbosco a strascico in un cantiere forestale	Operazioni di esbosco a strascico organizzate ed eseguite nel rispetto delle normative di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro • utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • applicare procedure di organizzazione del cantiere forestale • applicare le misure di sicurezza più efficaci in riferimento ai rischi specifici • applicare tecniche di movimentazione del legname • applicare tecniche di organizzazione del lavoro • applicare tecniche di preparazione del carico • utilizzare in autonomia le macchine e le attrezzature per l'esbosco a strascico • applicare tecniche per eseguire le operazioni di esbosco a strascico, anche in casi difficili • applicare tecniche adeguate per utilizzare in autonomia le macchine e le attrezzature per l'esbosco a strascico • applicare i principi di verifica e manutenzione di macchine, attrezzature e funi per le operazioni di esbosco a strascico 	<ul style="list-style-type: none"> • tecniche di preparazione dei carichi, di accatastamento e di concentramento del legname • elementi di valutazione dei rischi connessi all'esbosco a strascico • caratteristiche, uso e manutenzione di funi, attrezzature e macchinari • tecniche di esbosco a strascico, anche avanzate • elementi di meccanica applicati alle macchine e attrezzature forestali 	90		0%
3	UF	4	N_AGR - Collaborazione alla progettazione e realizzazione di attività formative in ambito forestale	Cantiere didattico forestale organizzato e coordinato in modo coerente alle operazioni da realizzare, alle nozioni da trasferire ed alle caratteristiche dei discenti	<ul style="list-style-type: none"> • applicare tecniche di progettazione formativa • utilizzare tecniche per allestire e animare il cantiere didattico come ambiente di apprendimento • applicare tecniche per sviluppare attività didattiche tecnico-pratiche nelle operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco a strascico • applicare tecniche per il trasferimento di abilità e conoscenze • applicare tecniche di analisi dei fabbisogni formativi in ambito forestale • applicare tecniche di valutazione delle attività formative • applicare tecniche innovative del settore e valutarne le potenzialità d'impiego 	<ul style="list-style-type: none"> • modelli e tecniche di comunicazione • principali riferimenti legislativi e normativi in materia di regolazione del mercato del lavoro, istruzione e formazione professionale • tecniche di gestione dei gruppi • principali metodologie e strumenti per la valutazione degli apprendimenti • elementi di progettazione formativa • metodologie di analisi delle competenze • elementi di teoria dell'apprendimento • elementi di pedagogia e tecniche didattiche ed esperienziali • tecniche di organizzazione delle lezioni e del cantiere didattico 	90		0%
4	UF	3	Cura degli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro	Le operazioni di cura degli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • applicare le misure di tutela e di prevenzione • applicare tecniche di primo soccorso • individuare gli aspetti cogenti relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro • riconoscere e valutare le diverse tipologie 	<ul style="list-style-type: none"> • criteri e metodi per la valutazione dei rischi • legislazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e importanza dell'applicazione delle norme di sicurezza 	20		0%

					<ul style="list-style-type: none"> di rischio • riconoscere i principali rischi legati all'uso di attrezzature • usare e mantenere correttamente i principali dispositivi di protezione individuale 	<ul style="list-style-type: none"> • metodi di sorveglianza • misure generali di tutela • organi di vigilanza, controllo, assistenza • principali rischi e misure preventive/protettive in ambito lavorativo • principali rischi legati all'uso di attrezzature • principali soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro, relativi obblighi e responsabilità • procedure di emergenza e primo soccorso • uso e manutenzione dei principali dispositivi di protezione individuale 			
Durata minima complessiva del percorso (ore)		280							
Durata minima di aula e laboratorio (ore)		280							
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)		0							
Durata minima stage in impresa (ore)		0							
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio		0%							
Canale di offerta formativa		-							
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti		<p>a) Possesso dei titoli attestanti l'assolvimento dell'obbligo di istruzione o in subordine il proscioglimento dell'obbligo di istruzione previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". b) Per tutti i cittadini stranieri è, inoltre, indispensabile la conoscenza della lingua italiana, orale e scritta, al fine di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso. In alternativa, l'obbligo si può considerare assolto in caso di presentazione, da parte del cittadino, di certificazione riconosciuta a livello nazionale e internazionale. Sia per il test, sia per la certificazione, il livello minimo di uscita deve essere l'A2, secondo gli standard definiti nel "Common European Framework of Reference for Languages - CEFR" ("Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue - QCER") del Consiglio d'Europa. Tutta la documentazione va conservata agli atti da parte del soggetto erogatore. c) Età maggiore o uguale a 21 anni. d) Idoneità psicofisica alla mansione certificata e in corso di validità almeno fino al termine del corso; e) Aver maturato almeno 3 anni di operatività ed esperienza pratica in attività di utilizzazioni forestali, con particolare riferimento alla valorizzazione della materia prima legno.</p> <p>Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto erogatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.</p> <p>E' richiesto il superamento di una selezione pratico-teorica finalizzata a verificare:</p> <ol style="list-style-type: none"> la conoscenza della lingua italiana; l'attitudine al lavoro manuale; la capacità comunicativa e la predisposizione alla didattica; le seguenti capacità-conoscenze specifiche in campo forestale: <ol style="list-style-type: none"> conoscere l'uso in sicurezza della motosega in abbattimento, allestimento ed esbosco per via terrestre alberi di dimensioni da piccole a grandi, in condizioni da semplici a difficili, con particolare attenzione agli aspetti relativi al complesso macchina operatore ed alla sicurezza; conoscere la funzione e l'impiego dei principali attrezzi forestali; conoscere i principi della gestione del bosco comprendendo le finalità degli interventi selvicolturali; applicare le nozioni di ergonomia nell'uso della motosega, degli attrezzi forestali e delle norme di comportamento sicuro; conoscere ed utilizzare correttamente i dispositivi di protezione; essere in grado di collaborare in un gruppo di lavoro nell'ambito di un cantiere facendo riferimento al responsabile, comprendendo i contenuti dei modelli relativi alla sicurezza. 							
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti		<p>Prevedere attività di formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante laboratori pratici. L'attività pratica dovrà essere almeno pari al 75% della durata del corso e dovrà realizzarsi in cantieri forestali in bosco.</p> <p>Nella parte pratica il numero massimo di allievi per ogni Istruttore forestale è pari a 5.</p>							
Requisiti minimi di risorse professionali e strumentali		<p>Prevedere un corpo docente qualificato, composto per la parte pratica da Istruttori forestali o figura equivalente. Prevedere la presenza di aule e laboratori adeguatamente attrezzati. Prevedere la disponibilità di adeguate macchine ed attrezzature. Prevedere la presenza, anche non continuativa, di un coordinatore con esperienze e competenze tecnico pratiche o figura equivalente (es. Istruttore capocorso)</p>							
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti		<p>1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento settimanalmente e a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame pubblico di certificazione delle competenze è la frequenza di almeno il 70% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Ulteriori requisiti di ammissione all'esame pubblico di certificazione delle competenze sono: a) possesso del titolo di addetto al primo soccorso ex d.lgs. 81/2008; b) possesso dell'abilitazione all'uso del trattore ex d.lgs. 81/2008; c) aver svolto, dopo aver ultimato il corso da Istruttore, un tirocinio finale inteso come lo svolgimento di almeno 40 ore di docenza pratica in affiancamento nell'ambito di uno più corsi di formazione in campo forestale. L'esame pubblico di certificazione delle competenze, consistente in una prova pratica, una</p>							

	<p>prova scritta e un colloquio, mira ad accertare l'acquisizione delle UC previste dallo standard di riferimento, in conformità alle disposizioni nazionali e regionali vigenti. L' esame sarà organizzato e gestito secondo i principi di collegialità, oggettività, terzietà e indipendenza, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 13/2013 e secondo i criteri stabiliti dall'ufficio competente in materia forestale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata, autorità competente a livello regionale per l'approvazione e gestione dei percorsi formativi.</p> <p>5. Attestazione rilasciata in esito al superamento dell'esame pubblico di certificazione delle competenze: "Certificato di qualificazione professionale" relativo alla qualificazione di "Istruttore forestale di abbattimento ed allestimento".</p>
Gestione dei crediti formativi	È ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) secondo le modalità di cui alla D.G.R. n. 744/2016 e s.m.i. e alla D.G.R. n. 112/2018, fatto salvo quanto non altrimenti disposto in sede di Avviso Pubblico. Con riferimento al credito di frequenza, potrà essere assegnato un credito in ingresso fino ad un massimo di 40 ore relativamente alla durata di aula e laboratorio.
Indicazioni non cogenti di progettazione	-

ALLEGATO B

Denominazione del profilo professionale	Operatore forestale
Descrizione del profilo professionale	Svolge attività pratiche per la gestione del bosco, utilizzando in sicurezza e nel rispetto della salvaguardia ambientale la motosega e le altre attrezzature forestali di sua competenza nei lavori di abbattimento, allestimento ed esbosco di latifoglie e conifere. Conosce la funzione e l'impiego delle principali macchine ed attrezzature forestali compresa la loro manutenzione, i principi della gestione del bosco comprendendo le finalità degli interventi selvicolturali. L'operatore forestale svolge la sua attività in ambiti diversi (parchi, boschi, vivai forestali, ecc.) ed è in grado di collaborare in un gruppo di lavoro nell'ambito di un cantiere facendo riferimento al caposquadra o a un responsabile.
Settore Economico-Professionale	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltura, silvicoltura e pesca
Sequenze di processo del QNQR	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione di aree boscate e forestali
Unità di Competenza	<ul style="list-style-type: none"> • N_AGR - Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni non complesse • N_AGR - Esecuzione delle operazioni di esbosco terrestre • N_AGR - Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni complesse • N_AGR - Organizzazione del cantiere forestale • 17_CTR - Cura degli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro
Referenziazione ATECO 2007	<ul style="list-style-type: none"> • A.02.10.00 - Silvicoltura e altre attività forestali • A.02.20.00 - Utilizzo di aree forestali • A.02.40.00 - Servizi di supporto per la silvicoltura
Codice univoco ISTAT CP2011	<ul style="list-style-type: none"> • 6.4.4.1.1 - Abbattitori di alberi e rimboschitori
Unità di Competenza:	N_AGR - Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni non complesse¹
Oggetto di Osservazione	le operazioni di abbattimento e allestimento delle piante in condizioni non complesse
Risultato atteso	piante abbattute ed allestite in contesti di lavoro semplici con l'utilizzo di tecniche e procedure conformi alle norme di sicurezza
Indicatori	abbattimento ed allestimento piante, taglio del cimale, dei tronchi e dei rami in contesti di lavoro semplici; utilizzo corretto e in sicurezza della motosega e delle attrezzature accessorie
Valutazione	prova pratica in situazione
EQF	2
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la motosega e le attrezzature di lavoro manuali a supporto delle operazioni di abbattimento

¹ Utilizzabile (OVE DEL CASO) come UF aggiuntiva all'interno del formulario di candidatura delle proposte progettuali del "Catalogo Unico Regionale" (CUR)

	<ul style="list-style-type: none"> • pianificare ed eseguire la manutenzione ordinaria della motosega e altre attrezzature manuali forestali • individuare le attrezzature in relazione al tipo di intervento da realizzare • applicare tecniche e procedure di abbattimento in condizioni non complesse (in relazione al diametro e altezza della pianta, alla posizione e alla condizione della pianta, al tipo di ramificazione, etc.) • applicare metodi e tecniche di allestimento della pianta in condizioni non complesse (in relazione alle dimensioni e posizioni dei fusti, alle dimensioni e alla disposizione dei rami, etc.) • individuare i rischi e utilizzare i dispositivi di protezione individuale e di sicurezza delle macchine e delle attrezzature • lavorare in squadra in ambiente ostile e pericoloso
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • dispositivi di sicurezza e di protezione individuale: impiego, finalità e manutenzione • tecniche e procedure di allestimento della pianta (sramatura e depezzatura) • tipologie di motosega (caratteristiche e modalità di utilizzo in sicurezza) • principi e tecniche di funzionamento della motosega e delle attrezzature di lavoro • tecniche e procedure di manutenzione ordinaria della motosega e delle attrezzature di lavoro • tecniche e procedure di abbattimento e atterramento della pianta in condizioni non complesse (tipologie di tagli e attrezzature dedicate) • criteri e modalità di organizzazione del lavoro e del cantiere forestale • cenni normativi in materia di attività forestale • principi di utilizzazioni forestali • tecniche di sramatura di latifoglie e conifere • tagli di depezzatura (taglio verticale semplice, taglio d'incisione, taglio circolare aperto, taglio a chiusura) • procedure di atterramento latifoglie e conifere impigliate di piccole e medie dimensioni • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
Referenziazione ISTAT CP2011	<ul style="list-style-type: none"> • 6.4.4.1.1 - Abbattitori di alberi e rimboschitori • 7.4.3.3.0 - Conduttori di macchine forestali
Unità di Competenza:	N_AGR - Esecuzione delle operazioni di esbosco terrestre²
Oggetto di Osservazione	le operazioni di esecuzione delle operazioni di esbosco terrestre
Risultato atteso	legname esboscato in sicurezza

² Utilizzabile (OVE DEL CASO) come UF aggiuntiva all'interno del formulario di candidatura delle proposte progettuali del "Catalogo Unico Regionale" (CUR)

Indicatori	esbosco dei pezzi dalle zone di concentrazione all'imposto; carico del legname sui veicoli destinati al trasporto; conduzione in sicurezza delle macchine operatrici forestali.
Valutazione	prova pratica in situazione
EQF	2
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere e segnalare guasti o anomalie di funzionamento delle attrezzature e dei macchinari • interpretare ed applicare la normativa forestale ed ambientale • utilizzare macchinari e attrezzature atte all'esbosco e alla movimentazione per via terrestre (es: motoverricelli, trattori, etc.) • applicare tecniche di preparazione dei carichi, di accatastamento e di concentrazione dei tronchi o delle piante • pianificare ed eseguire la manutenzione ordinaria delle macchine operatrici forestali • individuare i rischi e utilizzare i dispositivi di protezione individuale e di sicurezza delle macchine e delle attrezzature • utilizzare tecniche e procedure relative alle operazioni di base dell'esbosco terrestre (es. trasporto materiale, posizionamento ed uso accessori, "tiro" della traente fino al carico, legatura del carico, aggancio e sgancio del carico) • utilizzare le attrezzature necessarie alle operazioni di base di esbosco terrestre • utilizzare tecniche e procedure relative alle operazioni di concentrazione ed esbosco terrestre che prevedono utilizzo di macchine (es. trattore, verricello, gabbie, rimorchio, gru idraulica) e/o animali da soma o da tiro, altre attrezzature (es. risine) • individuare le tecniche di esbosco più adatte alle condizioni di rinnovamento del bosco
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • dispositivi di sicurezza e di protezione individuale: impiego, finalità e manutenzione • tecniche e procedure di esbosco per via terrestre • mezzi di esbosco terrestri (caratteristiche e modalità di utilizzo in sicurezza) • tecniche di preparazione dei carichi, di accatastamento e di concentrazione del legname • parti costitutive e principi di funzionamento delle macchine operatrici forestali (es. trattore, verricello, rimorchio, ecc.) • principi di manutenzione ordinaria delle macchine operatrici forestali • criteri e modalità di organizzazione del lavoro e del cantiere forestale • cenni normativi in materia di attività forestale • modalità d'utilizzo in sicurezza delle funi e delle carrucole e dei sistemi di trazione • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

Referenziazione ISTAT CP2011	<ul style="list-style-type: none"> • 6.4.4.1.1 - Abbattitori di alberi e rimboschitori • 7.4.3.3.0 - Conduttori di macchine forestali
Unità di Competenza:	N_AGR - Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni complesse³
Oggetto di Osservazione	le operazioni di abbattimento e allestimento delle piante in condizioni complesse
Risultato atteso	piante abbattute ed allestite in contesti di lavoro complessi con l'utilizzo di tecniche e procedure conformi alle norme di sicurezza
Indicatori	abbattimento ed allestimento piante, taglio del cimale, dei tronchi e dei rami in contesti di lavoro complessi; utilizzo corretto e in sicurezza della motosega e delle attrezzature accessorie.
Valutazione	prova pratica in situazione
EQF	2
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • applicare tecniche e procedure di abbattimento in condizioni complesse (in relazione al diametro e altezza della pianta, alla posizione e alla condizione della pianta, al tipo di ramificazione, etc.) • applicare metodi e tecniche di allestimento della pianta in condizioni complesse (in relazione alle dimensioni e posizioni dei fusti, alle dimensioni e alla disposizione dei rami, etc.) • interpretare ed applicare la normativa forestale ed ambientale • individuare i rischi e utilizzare i dispositivi di protezione individuale e di sicurezza delle macchine e delle attrezzature • utilizzare la motosega, le attrezzature di lavoro e le macchine (trattore, verricello, paranco...) a supporto delle operazioni di abbattimento • pianificare ed eseguire la manutenzione ordinaria della motosega, delle attrezzature di lavoro e delle macchine forestali (es. trattore, verricello, paranco, ...) • leggere ed interpretare il piano di cantiere e organizzazione del luogo di lavoro
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • dispositivi di sicurezza e di protezione individuale: impiego, finalità e manutenzione • tecniche e procedure di abbattimento e atterramento della pianta in condizioni complesse (tipologie di tagli e attrezzature dedicate) • tecniche e procedure di allestimento della pianta (sramatura e depezzatura) • tipologie di motosega (caratteristiche e modalità di utilizzo in sicurezza) • tecniche e procedure di manutenzione ordinaria della motosega e delle attrezzature di lavoro • tecniche speciali di taglio (es. taglio di punta, tacca profonda, ecc.) e relative attrezzature • tecniche di taglio di pianta in contropendenza con tirfor • criteri e modalità di organizzazione del lavoro e del cantiere

³ Utilizzabile (OVE DEL CASO) come UF aggiuntiva all'interno del formulario di candidatura delle proposte progettuali del "Catalogo Unico Regionale" (CUR)

	<p>forestale</p> <ul style="list-style-type: none"> • cenni normativi in materia di attività forestale • tecniche e procedure di abbattimento di piante di grosse dimensioni • tecniche e procedure di atterramento alberi con impiego di trattore • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
Referenziazione ISTAT CP2011	<ul style="list-style-type: none"> • 6.4.4.1.1 - Abbattitori di alberi e rimboschitori • 7.4.3.3.0 - Conduttori di macchine forestali
Unità di Competenza:	N_AGR - Organizzazione del cantiere forestale⁴
Oggetto di Osservazione	le operazioni di organizzazione del cantiere forestale
Risultato atteso	cantiere forestale organizzato nel rispetto delle norme di sicurezza e conforme al piano d'emergenza
Indicatori	sopralluogo dell'area boschiva da trattare; delimitazione dell'area di intervento; individuazione e predisposizione della segnaletica del cantiere boschivo /forestale
Valutazione	prova pratica in situazione
EQF	3
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • interpretare il piano di lavoro, le domande di taglio, i documenti di progetto e quelli relativi alla sicurezza e alla strutturazione del cantiere • riconoscere le caratteristiche delle zone boschive per impiantare più agevolmente il cantiere • scegliere il metodo di lavoro in relazione al rischio e all'obiettivo (valutazione dell'albero e del contesto) • applicare tecniche di delimitazione e segnalazione del cantiere boschivo e di tracciamento delle linee di esbosco e di fuga • individuare i rischi ed adottare le necessarie misure di sicurezza per le operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco • lavorare in squadra per la corretta organizzazione del cantiere forestale • comprendere le attività selvicolturali autorizzate e le applicazioni in area protetta
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • elementi di botanica forestale e di selvicoltura • tipologie e caratteristiche degli assortimenti legnosi • principi di cartografia (mappe catastali; sistema informativo regionale forestale; etc.) • procedure per apprestamento e segnalazione del cantiere forestale, di tracciamento delle linee di esbosco e di fuga • dispositivi di sicurezza e di protezione individuale: impiego, finalità e manutenzione • cenni normativi in materia di attività forestale

⁴ Utilizzabile (OVE DEL CASO) come UF aggiuntiva all'interno del formulario di candidatura delle proposte progettuali del "Catalogo Unico Regionale" (CUR)

	<ul style="list-style-type: none"> • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
Referenziazione ISTAT CP2011	<ul style="list-style-type: none"> • 6.4.4.1.1 - Abbattitori di alberi e rimboschitori • 7.4.3.3.0 - Conducenti di macchine forestali
Unità di Competenza:	17_CTR-Cura degli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro
Oggetto di Osservazione	le operazioni di cura degli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro
Risultato atteso	prescrizioni in materia di sicurezza costantemente rispettate; salute e sicurezza dei lavoratori tutelate
Indicatori	adempimento delle prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro
EQF	3
Valutazione	prova pratica in situazione
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • applicare le misure di tutela e di prevenzione • applicare tecniche di primo soccorso • individuare gli aspetti cogenti relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro • riconoscere e valutare le diverse tipologie di rischio • riconoscere i principali rischi legati all'uso di attrezzature • usare e mantenere correttamente i principali dispositivi di protezione individuale
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • criteri e metodi per la valutazione dei rischi • legislazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e importanza dell'applicazione delle norme di sicurezza • metodi di sorveglianza • misure generali di tutela • organi di vigilanza, controllo, assistenza • principali rischi e misure preventive/protettive in ambito lavorativo • principali rischi legati all'uso di attrezzature • principali soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro, relativi obblighi e responsabilità • procedure di emergenza e primo soccorso • uso e manutenzione dei principali dispositivi di protezione individuale
Ref. CP2011	<ul style="list-style-type: none"> • 3.1.8.1.0 Tecnici della sicurezza degli impianti • 3.1.8.2.0 Tecnici della sicurezza sul lavoro • 3.2.1.5.1 Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

ALLEGATO B1

Regione Basilicata - Scheda descrittiva della qualificazione

Denominazione Qualificazione	Operatore forestale								
Livello EQF Qualificazione	3								
Settore Economico-Professionale (SEP)	Agricoltura, silvicoltura e pesca								
Codice ADA	ADA.01.01.18 ADA.01.01.21 ADA.01.01.22								
Denominazione ADA	Configurazione e strutturazione del cantiere forestale Operazioni di taglio e allestimento in un cantiere forestale Concentramento ed esbosco del legname via terra								
Sottocodice gruppo di correlazione									
Denominazione gruppo di correlazione									
Relazione al profilo professionale regionale di riferimento¹	Operatore forestale								
Descrizione profilo professionale	Svolge attività pratiche per la gestione del bosco, utilizzando in sicurezza e nel rispetto della salvaguardia ambientale la motosega e le altre attrezzature forestali di sua competenza nei lavori di abbattimento, allestimento ed esbosco di latifoglie e conifere. Conosce la funzione e l'impiego delle principali macchine ed attrezzature forestali compresa la loro manutenzione, i principi della gestione del bosco comprendendo le finalità degli interventi selvicolturali. L'operatore forestale svolge la sua attività in ambiti diversi (parchi, boschi, vivai forestali, ecc.) ed è in grado di collaborare in un gruppo di lavoro nell'ambito di un cantiere facendo riferimento al caposquadra o a un responsabile.								
Processo di lavoro (Sequenze di processo del QNQR)	Processo di lavoro: Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini; Sequenza di processo del QNQR: Gestione di aree boscate e forestali								
Referenziazione ATECO 2007	<ul style="list-style-type: none"> • A.02.10.00 - Silvicoltura e altre attività forestali • A.02.20.00 - Utilizzo di aree forestali • A.02.40.00 - Servizi di supporto per la silvicoltura 								
Codice univoco ISTAT CP2011	<ul style="list-style-type: none"> • 6.4.4.1.1 - Abbattitori di alberi e rimboschitori 								
Codice ISCED-F 2013	<ul style="list-style-type: none"> • 0821 Forestry 								
Unità Formative (UF) / Key Competence:									
SM_ORDINE²	SM_TIPO (UF/KC)³	SM_EQF	SM_UC/KC_CORRELATA	SM_UC_RISULTATO_ATTESO	SM_ABILITÀ	SM_CONOSCENZE	SM_DURATA_MIN	SM_VINCOLI	SM_FAD_%MAX
1	UF	2	N_AGR - Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni non complesse	piante abbattute ed allestite in contesti di lavoro semplici con l'utilizzo di tecniche e procedure conformi alle norme di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la motosega e le attrezzature di lavoro manuali a supporto delle operazioni di abbattimento • pianificare ed eseguire la manutenzione ordinaria della motosega e altre attrezzature manuali forestali • individuare le attrezzature in relazione al tipo di intervento da realizzare • applicare tecniche e procedure di abbattimento in condizioni non complesse (in relazione al diametro e altezza della pianta, alla posizione e alla condizione 	<ul style="list-style-type: none"> • dispositivi di sicurezza e di protezione individuale: impiego, finalità e manutenzione • tecniche e procedure di allestimento della pianta (sramatura e depezzatura) • tipologie di motosega (caratteristiche e modalità di utilizzo in sicurezza) • principi e tecniche di funzionamento della motosega e delle attrezzature di lavoro • tecniche e procedure di manutenzione ordinaria della motosega e delle 	40	La trattazione degli argomenti inerenti "criteri e modalità di organizzazione del lavoro e del cantiere forestale" e "tipologie di motosega caratteristiche e modalità di utilizzo in sicurezza" dovrà essere propedeutica alla trattazione delle altre conoscenze e abilità comprese nella UF.	0

¹ Rif.: "Repertorio Regionale dei Profili Professionali della Basilicata" (RRPP)".

² L'acronimo "SM" indica il "Segmento formativo".

³ Per le Unità di Competenza (UC), restano fermi i contenuti relativi a "Oggetto di osservazione", "Indicatori", "Valutazione" e "Ref. CP2011", approvati nell'ambito degli standard professionali regionali.

					<ul style="list-style-type: none"> della pianta, al tipo di ramificazione, etc.) applicare metodi e tecniche di allestimento della pianta in condizioni non complesse (in relazione alle dimensioni e posizioni dei fusti, alle dimensioni e alla disposizione dei rami, etc.) individuare i rischi e utilizzare i dispositivi di protezione individuale e di sicurezza delle macchine e delle attrezzature lavorare in squadra in ambiente ostile e pericoloso 	<ul style="list-style-type: none"> attrezzature di lavoro tecniche e procedure di abbattimento e atterramento della pianta in condizioni non complesse (tipologie di tagli e attrezzature dedicate) criteri e modalità di organizzazione del lavoro e del cantiere forestale principi di utilizzazioni forestali tecniche di sramatura di latifoglie e conifere tagli di depezzatura (taglio verticale semplice, taglio d'incisione, taglio circolare aperto, taglio a chiusura); procedure di atterramento latifoglie e conifere impigliate di piccole e medie dimensioni 			
2	UF	2	N_AGR - Esecuzione delle operazioni di esbosco terrestre	legname esboscato in sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> riconoscere e segnalare guasti o anomalie di funzionamento delle attrezzature e dei macchinari interpretare ed applicare la normativa forestale ed ambientale utilizzare macchinari e attrezzature atte all'esbosco e alla movimentazione per via terrestre (es: motoverricelli, trattori, etc.) applicare tecniche di preparazione dei carichi, di accatastamento e di concentramento dei tronchi o delle piante pianificare ed eseguire la manutenzione ordinaria delle macchine operatrici forestali individuare i rischi e utilizzare i dispositivi di protezione individuale e di sicurezza delle macchine e delle attrezzature utilizzare tecniche e procedure relative alle operazioni di base dell'esbosco terrestre (es. trasporto materiale, posizionamento ed uso accessori, "tiro" della traente fino al carico, legatura del carico, aggancio e sgancio del carico) utilizzare le attrezzature necessarie alle operazioni di base di esbosco terrestre utilizzare tecniche e procedure relative alle operazioni di concentramento ed esbosco terrestre che prevedono utilizzo di macchine (es. trattore, verricello, gabbie, rimorchio, gru idraulica) e/o animali da soma o da tiro, altre attrezzature (es. risine) individuare le tecniche di esbosco più adatte alle condizioni di rinnovamento del bosco 	<ul style="list-style-type: none"> tecniche e procedure di esbosco per via terrestre mezzi di esbosco terrestri (caratteristiche e modalità di utilizzo in sicurezza) tecniche di preparazione dei carichi, di accatastamento e di concentramento del legname modalità di utilizzo in sicurezza delle funi e delle carrucole e dei sistemi di trazione parti costitutive e principi di funzionamento delle macchine operatrici forestali (es. trattore, verricello, rimorchio, ecc.) principi di manutenzione ordinaria delle macchine operatrici forestali 	40	è necessario approfondire quanto previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro relativamente alla conduzione dei trattori agricoli e forestali	0
3	UF	2	N_AGR - Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni complesse	piante abbattute ed allestite in contesti di lavoro complessi con l'utilizzo di tecniche e procedure conformi alle norme di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> applicare tecniche e procedure di abbattimento in condizioni complesse (in relazione al diametro e altezza della pianta, alla posizione e alla condizione della pianta, al tipo di ramificazione, etc.) applicare metodi e tecniche di allestimento della pianta in condizioni complesse (in relazione alle dimensioni e posizioni dei fusti, alle dimensioni e alla 	<ul style="list-style-type: none"> tecniche e procedure di abbattimento e atterramento della pianta in condizioni complesse (tipologie di tagli e attrezzature dedicate) tecniche speciali di taglio (es. taglio di punta, tacca profonda, ecc.) e relative attrezzature tecniche di taglio di pianta in contropendenza con tirfor 	40		0%

					<p>disposizione dei rami, etc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> interpretare ed applicare la normativa forestale ed ambientale individuare i rischi e utilizzare i dispositivi di protezione individuale e di sicurezza delle macchine e delle attrezzature utilizzare la motosega, le attrezzature di lavoro e le macchine (trattore, verricello, paranco...) a supporto delle operazioni di abbattimento pianificare ed eseguire la manutenzione ordinaria della motosega, delle attrezzature di lavoro e delle macchine forestali (es. verricello, paranco, ...) leggere ed interpretare il piano di cantiere e organizzazione del luogo di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> tecniche e procedure di abbattimento di piante di grosse dimensioni tecniche e procedure di atterramento alberi con impiego di trattore 			
4	UF	3	N_AGR - Organizzazione del cantiere forestale	cantiere forestale organizzato nel rispetto delle norme di sicurezza e conforme al piano d'emergenza	<ul style="list-style-type: none"> interpretare il piano di lavoro, le domande di taglio, i documenti di progetto e quelli relativi alla sicurezza e alla strutturazione del cantiere riconoscere le caratteristiche delle zone boschive per impiantare più agevolmente il cantiere scegliere il metodo di lavoro in relazione al rischio e all'obiettivo (valutazione dell'albero e del contesto) applicare tecniche di delimitazione e segnalazione del cantiere boschivo e di tracciamento delle linee di esbosco e di fuga individuare i rischi ed adottare le necessarie misure di sicurezza per le operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco lavorare in squadra per la corretta organizzazione del cantiere forestale comprendere le attività selvicolturali autorizzate e le applicazioni in area protetta 	<ul style="list-style-type: none"> elementi di botanica forestale e di selvicoltura tipologie e caratteristiche degli assortimenti legnosi principi di cartografia (mappe catastali; sistema informativo regionale forestale; etc.) procedure per apprestamento e segnalazione del cantiere forestale, di tracciamento delle linee di esbosco e di fuga cenni normativi in materia di attività forestale 	20		0
5	UF	3	17_CTR - Cura degli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro	Le operazioni di cura degli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> applicare le misure di tutela e di prevenzione applicare tecniche di primo soccorso individuare gli aspetti cogenti relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro riconoscere e valutare le diverse tipologie di rischio riconoscere i principali rischi legati all'uso di attrezzature usare e mantenere correttamente i principali dispositivi di protezione individuale 	<ul style="list-style-type: none"> criteri e metodi per la valutazione dei rischi legislazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e importanza dell'applicazione delle norme di sicurezza metodi di sorveglianza misure generali di tutela organi di vigilanza, controllo, assistenza principali rischi e misure preventive/protettive in ambito lavorativo principali rischi legati all'uso di attrezzature principali soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro, relativi obblighi e responsabilità procedure di emergenza e primo soccorso 	20		0

						• uso e manutenzione dei principali dispositivi di protezione individuale			
Durata minima complessiva del percorso (ore)	240								
Durata minima di aula e laboratorio (ore)	160								
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0								
Durata minima stage in impresa (ore)	80								
Percentuale massima di FaD sulla durata minima di aula e laboratorio	0								
Canale di offerta formativa	-								
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	a) Possesso dei titoli attestanti l'assolvimento dell'obbligo di istruzione o in subordine il proscioglimento dell'obbligo di istruzione previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". b) Per tutti i cittadini stranieri è, inoltre, indispensabile la conoscenza della lingua italiana, orale e scritta, al fine di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso. In alternativa, l'obbligo si può considerare assolto in caso di presentazione, da parte del cittadino, di certificazione riconosciuta a livello nazionale e internazionale. Sia per il test, sia per la certificazione, il livello minimo di uscita deve essere l'A2, secondo gli standard definiti nel "Common European Framework of Reference for Languages - CEFR" ("Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue - QCER") del Consiglio d'Europa. Tutta la documentazione va conservata agli atti da parte del soggetto erogatore. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto erogatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.								
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Prevedere attività di formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante laboratori pratici. L'attività di formazione tecnica mediante laboratori pratici dovrà essere almeno pari al 75% della durata minima di aula e laboratorio e dovrà realizzarsi in cantieri forestali in bosco adeguato alle attività delle singole unità formative. Il cantiere didattico dovrà essere individuato nell'ambito dei cantieri reali già autorizzati dalla Regione Basilicata. Le attività dovranno essere svolte indossando idonei DPI in relazione alla tipologia di attività svolta e attrezzature utilizzate e nel rispetto delle indicazioni di sicurezza previste dalla norma. Il rapporto docente/allievo deve essere di 1/15 per la parte teorica e di 1/5 per la parte pratica.								
Requisiti minimi di risorse professionali e strumentali	Prevedere un corpo docente qualificato, composto per almeno il 75% da docenti in possesso della qualifica di istruttore forestale di abbattimento ed allestimento, inseriti negli Elenchi degli istruttori Forestali disponibili presso le Regioni, o figura analoga equivalente; prevedere la presenza di aule e laboratori adeguatamente attrezzati. L'attività di formazione tecnica mediante laboratori pratici dovrà essere condotta da docenti in possesso della qualifica di Istruttore forestale in abbattimento e allestimento o figura analoga								
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame pubblico di certificazione delle competenze è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. L'esame pubblico di certificazione delle competenze mira ad accertare l'acquisizione delle UC previste dallo standard di riferimento, in conformità alle disposizioni nazionali e regionali vigenti. L' esame sarà organizzato e gestito secondo i principi di collegialità, oggettività, terzietà e indipendenza, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 13/2013 e secondo i criteri stabiliti dall'ufficio competente in materia forestale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata, autorità competente a livello regionale per l'approvazione e gestione dei percorsi formativi. Attestazione rilasciata in esito al superamento dell'esame pubblico di certificazione delle competenze: "Certificato di qualificazione professionale" relativo alla qualificazione di "Operatore forestale".								
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) secondo le modalità di cui alla D.G.R. n. 744/2016 e s.m.i. e alla D.G.R. n. 112/2018, fatto salvo quanto non altrimenti disposto in sede di Avviso Pubblico. In aggiunta, per i lavoratori che hanno maturato una esperienza triennale documentata nel settore forestale con riferimento alle attività oggetto della qualificazione, è ammesso in aggiunta il riconoscimento delle ore di stage in impresa.								
Indicazioni non cogenti di progettazione	Come richiamato nel Decreto 4472 del 29 aprile 2020 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali i contenuti dello standard professionale sono definiti in linea con i contenuti previsti dalla norma UNI 11660:2016 secondo le seguenti corrispondenze: <ul style="list-style-type: none"> • Livello di "OPERATORE FORESTALE - EQF 1" corrisponde alle UC "Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni non complesse" e "Esecuzione delle operazioni di esbosco terrestre"; • Livello di "OPERATORE FORESTALE SPECIALIZZATO - EQF 2 (EQF 3 a seguito di un esame di qualifica professionale) corrisponde alle UC "Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni non complesse"; "Esecuzione delle operazioni di esbosco terrestre"; "Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni complesse" e "Organizzazione del cantiere forestale". La presentazione di proposte progettuali da parte di soggetti proponenti e attuatori potrà riguardare, se previsto da apposito provvedimento amministrativo: <ul style="list-style-type: none"> • progetti finalizzati al conseguimento del "Certificato di qualificazione professionale" relativo alla qualificazione di "Operatore forestale" di cui al presente standard, corrispondente al Livello di "OPERATORE FORESTALE SPECIALIZZATO - EQF 2 (EQF 3 a seguito di un esame di qualifica professionale) così come definito dalla norma UNI 11660:2016 e richiamato nel Decreto 4472 del 29 aprile 2020 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali; • oppure proposte progettuali finalizzate al rilascio di Certificazione delle due Unità di Competenza: UC "Abbattimento e allestimento delle piante in condizioni non complesse" e "Esecuzione delle operazioni di esbosco terrestre", associate alla qualificazione di "Operatore forestale" di cui al presente standard, corrispondenti al Livello di "OPERATORE FORESTALE - EQF 1 - così come definito dalla norma UNI 11660:2016 e richiamato nel Decreto 4472 del 29 aprile 2020 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. La proposta progettuale dovrà in questo caso contemplare l'aggregato delle due UC. 								